



A member of : ASIF Ankilosing Spondylitis International Federation
www.aispaitalia.org aispaitaliapresidenza@virgilio.it

Ufficio Stampa dell'Associazione Italiana Spondiloartriti onlus
Bologna 20 Settembre 2011

COMUNICATO STAMPA

“L’Angoscia si trasforma in Speranza”. È il caso degli ammalati di Spondiloartrite Anchilosante, una grave patologia infiammatoria reumatica poco conosciuta e diagnosticata troppo tardivamente.

Il 24 Settembre 2011 presso il prestigioso Hotel Baglioni a Firenze circa trenta specialisti e ricercatori del settore reumatologico si riuniscono in congresso con i medici di famiglia e i pazienti per discutere la diagnosi precoce della malattia, le ultime novità sulla terapia farmacologica, in particolare quella biologica, e spiegare le potenzialità della terapia riabilitativa, ancor oggi troppo poco effettuata. Oltre ai reumatologi, saranno coinvolti medici specialisti di altri settori, giovani medici, fisioterapisti e ammalati, la cui collaborazione con il reumatologo e il medico di medicina generale, che hanno in cura il malato, è di basilare importanza nella gestione di questa complessa patologia, come esprime il titolo dell’incontro: “il medico di famiglia responsabile della diagnosi e cardine dell’orientamento nella terapia multidisciplinare”.

L’evento ha ottenuto dal Ministero della Salute 10 Crediti Formativi.

Si apre con il saluto delle Autorità (G.F.Gensini, E.Majno, A.Panti) e con la Presentazione del Congresso (G.Oranges). Segue una tavola rotonda (Introduzione di A.Bussotti e A.Mannoni) in cui verrà affrontato “Il problema della lombalgia infiammatoria come primo sintomo della spondiloartrite”. Il medico di famiglia è il primo professionista a cui si rivolge l’ammalato per cui è la figura cardine nel riconoscere se la lombalgia è di tipo infiammatorio e quindi dare indicazione di consulenza dal reumatologo, specialista specifico delle patologie reumatiche. Comunemente la latenza diagnostica di questa patologia è di circa sette anni dai primi sintomi e la tavola rotonda aprirà un’interessante

discussione sulle problematiche che il dolore lombare presenta al medico di prima linea.

La giornata di studio prosegue con l'apertura della prima sessione che tratterà La Diagnosi delle Spondiloartriti (Moderatori S.Bombardieri e E.Pattarino) a cui seguirà la seconda con la Terapia delle Spondiloartriti (Moderatori L. Sabadini e A.Nastruzzi).

Seguirà un tavolo rotondo su "Le Terapie Biologiche: nuovi orientamenti delle linee di indirizzo per l'acquisizione e la gestione dei Farmaci TNF-alfa per via sottocutanea in Reumatologia nella Regione Toscana".

I presenti potranno prendere atto delle iniziative legislative in merito alla terapia biologica intrapresa dalla Regione Toscana ed introdotte nel piano sanitario delle patologie osteomuscolotendinee. L'introduzione alla discussione sarà fatta da Marco Matucci Cerinic.

Altre due relazioni innovative sono "L'Alimentazione del paziente con spondiloartrite" (G.Marchesini Reggiani, Bologna) e "Le intolleranze alimentari" (A.Calabrò).

Per la riabilitazione in campo reumatologico è attesa la relazione "Reumatologia Riabilitativa per il paziente con spondiloartrite" (S.Maddali Bongi) che presenta un nuovo e importante settore della gestione del malato da parte del reumatologo ad integrazione della terapia farmacologica.

Chiudono il congresso i fisioterapisti, esperti nel trattamento dei pazienti reumatici, che illustreranno quali sono e come si effettuano le metodiche riabilitative specifiche per il malato con spondiloartrite. Moderatori P.Pasquetti, S.Maddali Bongi.

Il congresso si rivolge soprattutto ai medici di famiglia e ai malati per far conoscere le terapie multidisciplinari che possono essere utili nelle diverse fasi della spondilite, in modo che possano instaurare una continua collaborazione con il reumatologo che ha la responsabilità della gestione globale del malato spondilitico.

La parte pratica è affidata ai fisioterapisti che evidenziano la valutazione e l'economia articolare del malato spondilitico (F.Sigismondi, M.Landi, G.Tai, A.Broglio)

Spondiloartrite anchilosante Oggi il convegno al Baglioni

«L'ANGOSCIA si trasforma in speranza». È il caso degli ammalati di spondiloartrite anchilosante, una grave patologia infiammatoria reumatica poco conosciuta e diagnosticata troppo tardi. Oggi al Grand Hotel Baglioni 30 specialisti e ricercatori del settore reumatologico a congresso con i medici di famiglia e i pazienti per discutere della diagnosi precoce, delle ultime novità sulla terapia farmacologica (anche biologica), e spiegare le potenzialità della riabilitazione.